

L'ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO

Prezzo: **Regular Price**
23,00 € **Special Price**
21,85 €



Codice	9788891671516
Tipologia	Libri
Data pubblicazione	1 set 2024
Reparto	Diritto, LIBRI
Argomento	Procedura civile
Autore	De Luca Maria Teresa
Edizione	3
Editore	Maggioli

Descrizione

Apprezzata nelle edizioni precedenti: contiene istruzioni pratiche per la richiesta dell'accertamento tecnico preventivo, istituto che persegue lo scopo di impedire l'inevitabile dispersione degli elementi probatori, in quanto il decorso del tempo produce modificazioni sia ai luoghi che alle persone; nonché per la richiesta di consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite, prevista dall'art. 696 bis c.p.c.

Questo strumento, insieme all'esigenza di preservare gli elementi probatori, favorisce l'interesse alla conciliazione delle parti nella fase antecedente all'instaurazione del giudizio di merito.

Attraverso itinerari giurisprudenziali, riferimenti normativi e formule, si risponde alle principali questioni legate all'applicazione dell'istituto dell'ATP e si risolvono, tra gli altri, quesiti in cui se ne valuta l'applicabilità al diritto industriale, al diritto amministrativo, al diritto previdenziale e al campo della responsabilità medica, la cui applicazione ha subito importanti cambiamenti a seguito dell'entrata in vigore della Riforma Cartabia.

Premessa

Quesito 1. Quali sono la natura e le finalità del ricorso ex art. 696 c.p.c.?

1.1. Nomina del CTU e conferimento dell'incarico

1.2. Nomina dei CTP

1.3. L'inizio delle operazioni peritali

1.4. Il ruolo del CTP

1.5. Il contenuto del ricorso

Formula n. 1 – Ricorso ex art. 696 c.p.c.

Formula n. 2 – Esempio di nomina del consulente tecnico di parte

1.6. Il regolamento di competenza, il regolamento di giurisdizione e il reclamo

1.7. L'ATP con funzione valutativa ex art. 696 c.p.c.

1.8. L'ammissibilità del decreto ingiuntivo per un credito accertato nel corso di un ATP e di una CTP

1.9. L'ammissibilità dell'ATP ex art. 696 c.p.c., se dal ricorso stesso emerga la carenza del fumus boni iuris pur in presenza di pericolo nel ritardo dell'assunzione della prova

1.10. La relazione tecnica e le osservazioni alla stessa

Quesito 2. Quali sono gli effetti del procedimento sulla prescrizione del diritto?

2.1. La durata degli effetti interruttivi

2.2. L'ATP e i vizi della cosa venduta

2.3. L'ATP e la normativa delle regole dell'Aja-Visby

Quesito 3. Qual è l'ambito di indagine dell'ATP nelle recenti elaborazioni della giurisprudenza?

3.1. Un caso particolare di ATP: la tutela giurisdizionale della dignità degli stranieri detenuti nei C.I.E.

Quesito 4. Quali sono i riflessi della Riforma del 2005 sull'inquadramento dell'istruzione preventiva?

4.1. La consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite

4.1.1. Art. 696 bis c.p.c. e mediazione obbligatoria

4.2. La posizione della giurisprudenza

4.3. Le questioni preliminari ed il fumus nell'art. 696 bis c.p.c

4.4. L'ambito della consulenza ex art. 696 bis c.p.c.

4.4.1. I poteri del CTU nell'ATP conciliativa

4.5. L'ATP conciliativa non urgente in corso di causa

Quesito 5. Qual è il regime delle spese nel procedimento per ATP?

5.1. Brevi riflessioni sui criteri di liquidazione delle spese giudiziali

5.2. Le spese dell'ATP

5.3. Il rimborso delle spese di ATP

5.4. Il compenso del CTU

5.5. Gli ausiliari del CTU

5.6. I vizi del decreto di liquidazione

5.7. L'opposizione ai compensi liquidati

Formula n. 3 – Ricorso in opposizione al decreto di liquidazione compenso al CTU

Formula n. 4 – Notula delle competenze e delle spese del CTU

Formula n. 5 – Decreto di liquidazione del CTU

Quesito 6. Quali sono i rapporti tra l'ATP e l'arbitrato?

6.1. Il precedente orientamento della giurisprudenza di legittimità e di merito

6.1.1. Le elaborazioni della dottrina

6.2. Il precedente orientamento della Corte Costituzionale

6.3. Il revirement della Consulta in tema di rapporti tra arbitrato ed ATP

6.4. L'arbitrato internazionale e l'ATP

6.5. L'arbitrato estero ed il giudice competente ai fini del procedimento per ATP

6.5.1. L'orientamento della Suprema Corte

Quesito 7. Come si configura l'ATP nel codice della proprietà industriale?

7.1. Il procedimento di descrizione

7.2. ATP e procedimento di descrizione

Formula n. 6 – Esempio di quesito peritale

Formula n. 7 – Provvedimento con cui il giudice dispone la descrizione

7.3. L'adozione dei provvedimenti inaudita altera parte

7.4. La strumentalità attenuata

7.5. Confronto tra elementi procedurali

7.6. La disciplina del procedimento di descrizione

Formula n. 8 – Ricorso ex art. 131 d.lgs. n. 30/2005

Quesito 8. Qual è l'equivalente dell'ATP negli ordinamenti stranieri e nella Comunità Europea?

8.1. L'esperienza della Francia

8.2. L'esperienza tedesca

8.3. L'esperienza del Regno Unito

8.4. La tutela cautelare nella Comunità Economica Europea

Quesito 9. È ammissibile (difficilmente) la CTU preventiva ex art. 696 bis c.p.c. nel processo amministrativo?

Quesito 10. Si può applicare l'ATP al contenzioso previdenziale e assistenziale?

10.1. Procedura

10.2. Accertamento tecnico preventivo obbligatorio per il riconoscimento di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità

10.3. Accertamento tecnico preventivo obbligatorio per il riconoscimento delle prestazioni di cui agli artt. 1 e 2 della legge n. 222/1984

10.4. Il ruolo del medico legale

10.5. Giudizi di secondo grado relativi al contenzioso pendente alla data del 1° ottobre 2012

10.6. Giudizi relativi al contenzioso instaurato a decorrere dalla data del 1° ottobre 2012

Formula n. 9 – Modello istanza ATP in materia di previdenza e assistenza

Formula n. 10 – Verbale conferimento incarico CTU

Formula n. 11 – Dichiarazione di dissenso ex art. 445 bis comma 4 c.p.c.

Formula n. 12 – Ricorso ex art. 445 bis comma 6 c.p.c.

10.7. L'art. 445 bis: gli orientamenti giurisprudenziali e le questioni aperte

10.8. L'aggravamento delle condizioni di salute del ricorrente

Quesito 11. Si può applicare l'art. 696 bis in materia di responsabilità sanitaria?

11.1. L'ambito di applicazione del tentativo obbligatorio di conciliazione ex art. 696 bis c.p.c.

11.2. La presentazione del ricorso come condizione di procedibilità

11.3. Il mancato assolvimento della condizione di procedibilità e le conseguenze processuali

11.4. Il rapporto tra il procedimento ex art. 696 bis c.p.c. e la mediazione: la previsione di alternatività tra i due strumenti conciliativi

11.5. Le modalità del procedimento ai sensi dell'art. 696 bis c.p.c.

11.6. L'obbligo di partecipazione delle parti e le misure sanzionatorie

11.7. La nomina del consulente tecnico

11.8. La durata del procedimento

11.9. Gli esiti del procedimento

11.10. L'applicazione del rito sommario di cognizione ai sensi dell'art. 281 decies c.p.c.

11.11. La conciliazione

11.12. Primi contrasti giurisprudenziali

Formula n. 13 – Ricorso ex art. 696 bis c.p.c.

Formula n. 14 – Ricorso ex art. 281 undecies c.p.c. dopo proposizione ricorso ex art. 696 bis c.p.c.

11.13. Il protocollo sui procedimenti in materia di responsabilità medica del Tribunale di Verona relativi al ricorso 696 bis c.p.c

11.14. Le recenti misure per la formazione degli Albi dei periti e CTU tenuti dai Tribunali

11.15. ATP in materia sanitaria e utilizzabilità nel giudizio penale

11.16. I costi della consulenza tecnica preventiva in materia di responsabilità sanitaria e gli eventuali motivi di incostituzionalità

Quesito 12. Si deve attivare il procedimento di negoziazione assistita dopo il procedimento ex art. 669 bis e prima del giudizio di merito?

Bibliografia

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento allo 0461.232337 o 0461.980546 oppure via mail a : servizioclienti@libriprofessionali.it

www.LibriProfessionali.it è un sito di Scala snc Via Solteri, 74 38121 Trento (Tn) P.Iva 01534230220

